

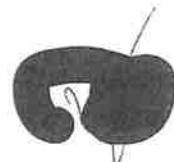
**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

N. 421 del 25 marzo 2024 del Registro NVVIP

D.D. 158/DIR/2022/00996 del 09.12.2022 – “Impegno di spesa in favore dei Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce in attuazione della DGR n. 1767 del 30/11/2022 - Interventi SIRAI di cui all’A.D.620/2019 per i Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce”. Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ASI BARI - “Ripristino dell’impianto di affinamento dell’effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno”

- Visto l’art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l’istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l’art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici funzioni inerenti all’assistenza e al supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 “Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia”, così come modificata dall’art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 15 febbraio 2021 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici approvato, in data 24 maggio 2021, ai sensi dell’art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.
- Visto l’art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo ai Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.



- Vista la nota del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici n. 1129 del 1° marzo 2018 “Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell’art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67”, inviata alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.
- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell’art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni allo stesso richieste.

PREMESSO CHE

- In data 17 dicembre 2019, il Consorzio per lo sviluppo dell’area Industriale di Bari, con nota prot. n. 9220, trasmetteva alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi l’Analisi di sostenibilità economico finanziaria dell’intervento n. 4 “Ripristino dell’impianto di affinamento dell’effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)”.
- In data 20 dicembre 2019, con nota avente protocollo n. AOO_158/PROT/20/12/2019/0011668 la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi trasmetteva l’analisi di sostenibilità dell’intervento predetto alla Sezione Programmazione unitaria, acquisita al protocollo AOO_165-n. 12048 del 21/01/2020 e trasmessa al NVVIP tramite la segreteria tecnico amministrativa.
- In data 18 febbraio 2020 il NVVIP incontrava i tecnici e rappresentanti legali del consorzio ASI Bari, il Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e funzionari competenti, per analizzare gli elementi del progetto da revisionare e rafforzare nell’impostazione e descrizione. Con successiva nota AOO-165 n. 1606 del 18/02/2020 venivano sintetizzate le osservazioni effettuate durante la riunione. Nello specifico, il NVVIP richiedeva al soggetto beneficiario di aggiornare e integrare l’Analisi di sostenibilità economico finanziaria rispetto alle indicazioni delle linee guida ACB nei seguenti punti essenziali:
 - Descrivere l’intervento senza fare riferimento all’acquisto di acqua anche nel calcolo dei costi e dei ricavi.
 - Sviluppare l’analisi socio-economica dal punto di vista qualitativo.
 - Sviluppare l’analisi finanziaria nelle due ipotesi (se possibile), “con intervento” “senza interventi” al fine di determinare il VANf ed il TIRf, sui flussi differenziali.
 - Adottare un tasso di sconto del 4% per l’analisi finanziaria.
 - Determinare il valore residuo nella misura del 5% del valore complessivo dell’investimento.



- Verificare l'entità delle entrate nette e del deficit di finanziamento, data la natura del progetto di investimento quale potenziale generatore di entrate rinvenienti dai profili tariffari.
 - Dettagliare il cronoprogramma delle attività ed allineare i contenuti dell'analisi alle indicazioni fornite dallo stesso.
 - Descrivere il modello di gestione dell'opera.
 - Adottare la logica finanziaria per l'imputazione dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria collocando i valori dei flussi negli anni laddove effettivamente si verificano.
 - Esplicitare chiaramente nel documento che i costi e i ricavi sono misurati al netto dell'IVA.
- In data 12 giugno 2020, con nota prot. 4251 del 12/06/2020, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva l'integrazione ACB dell'intervento n. 4, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria al prot. AOO_165 n. 4018 del 24 giugno 2020.
- A seguito di richiesta di trasmissione delle tabelle di calcolo in formato Excel, finalizzate ad una migliore lettura dei dati numerici dell'integrazione del 12 giugno, con pec del 30 giugno 2020 il Consorzio trasmetteva le tabelle Excel dell'intervento suddetto acquisite al protocollo della Sezione AOO165 n. 4306 del 7 luglio 2020.
- In data 13 luglio 2020, mediante pec, acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165 n. 04413 del 14 luglio 2020 il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva la versione aggiornata 2.1 dell'ACB dell'intervento n. 4, denominata "Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA).
- In data 5 agosto 2020, con nota prot. AOO165 n. 4945, il NVVIP trasmetteva al Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari e alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi della Regione Puglia una nota tecnica nella quale sono stati rilevati errori nel computo del VAN del progetto ed una valorizzazione delle entrate nette attualizzate notevolmente elevata rispetto alla misura del costo attualizzato dell'investimento.
- In data 7 settembre 2020, mediante pec acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165 n. 5407 del 9 settembre 2020, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva una nuova versione dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 2.2 - Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)".
- In data 12 luglio 2021 si è svolta una riunione telematica in cui il NVVIP incontrava i tecnici e i rappresentanti legali del consorzio ASI Bari, il Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e i funzionari competenti della Regione Puglia, nel corso della quale lo stesso NVVIP poneva rilievi in merito alla modalità di calcolo del deficit di finanziamento.



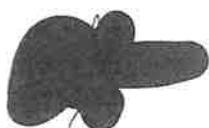
- In data 25 gennaio 2022, con pec, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva al NVVIP la versione rielaborata dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 3.0 - Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)" con la revisione della modalità di calcolo del deficit di finanziamento richiesta nella riunione del 12 luglio 2022.
- Con nota prot. n. AOO_165 n. 0933 del 02/02/2022 il NVVIP esponeva al Consorzio ASI Bari i seguenti rilievi:
 - Verificare quanto indicato nella tabella riportata alla pag. 9 dell'ACB. Specificatamente, nella tabella è previsto che 1 operaio comune lavori 2923 ore/anno, con una retribuzione annuale di 68.402,88 euro. Probabilmente, si fa riferimento a n. 2 unità lavorative e non ad una sola.
 - Verificare la correttezza del numero di AE assunti quale riferimento nella progettazione dell'opera. Nell'ACB si assume un incremento di AE che il progetto sarà in grado di soddisfare pari a 242.000. Dal momento che la realizzazione dell'intervento permette di erogare acqua ad uso industriale attraverso il recupero di acqua trattata nell'impianto di depurazione non è chiaro come il numero di AE possa aumentare in maniera così considerevole, passando da 1000 a 242.000.
 - Motivare l'aumento dei costi di esercizio e dei rientri tariffari indicati nella versione aggiornata della ACB rispetto alla versione precedente. Nell'ACB versione 3.0, negli anni 2 e 3, i costi di esercizio risultano essere pari a € 156.895 e € 313.790, mentre nella versione 2.2, per gli stessi anni, sono pari a € 89.035 e € 178.071. Analogamente, negli anni 2 e 3, nella versione 3.0 i rientri finanziari sono pari a € 160.000 e € 320.000 (Tab. Fin4), mentre nella versione 2.2 risultavano pari a € 135.000 e € 270.000 (ALLEGATO A – TABELLE SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA AFFINAMENTO 2.2), sebbene l'importo della tariffa sia stato ridotto.
 - Illustrare nel modello di gestione, con maggiore approfondimento, le attività economiche che il Consorzio realizzerà a favore delle aziende insediate nel comprensorio in virtù della esecuzione dell'intervento (ad esempio, acquisto dell'acqua trattata dal depuratore gestito da AQP, gestione dell'impianto di affinamento, gestione della rete idrica, vendita di acqua alle aziende, ecc.).
 - Specificare se la tariffa a cui si fa riferimento nell'ACB (0,53 euro/mc) è relativa alla sola attività di depurazione, alla sola vendita di acqua, alle due attività economiche integrate, o fornitura di altri servizi.
- In data 21 aprile 2022, con pec, il Consorzio per lo sviluppo dell'area industriale di Bari trasmetteva al NVVIP una nuova elaborazione dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 5.0 - Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)", adottando la revisione richiesta con la nota n. 0933 del 02/02/2022.



- Nella seduta del NVVIP del 2 maggio 2022 il NVVIP esprimeva parere positivo in merito all'analisi di sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento in parola (parere n. 404 del 2 maggio 2022).
- Con nota prot. n. 64801 del 6 febbraio 2024, acquisita al protocollo della Sezione programmazione Unitaria con nota prot. n. 66101 del 6 febbraio 2024, la Sezione Competitività - Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari, trasmetteva al NVVIP, tramite la Segreteria tecnico amministrativa, richiesta di pronunciarsi con un nuovo parere a seguito dell'intervenuta rimodulazione finanziaria dell'intervento in esame. In particolare, il Consorzio ASI Bari aveva precedentemente comunicato alla Sezione competente i nuovi importi di finanziamento rimodulati a seguito dell'adeguamento dei prezzi al nuovo prezzario regionale – ed. marzo 2023 (specificatamente € 2.470.979,31 per il progetto “Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari-Modugno”).
- Con la stessa nota la Sezione Competitività trasmetteva al NVVIP il nuovo documento relativo all'analisi di sostenibilità economico-finanziaria (versione 6.0).
- L'elaborazione finale dell'Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria, da ultimo presentata, consente di perfezionare la proposta sulla base dei rilievi del NVVIP e di completare l'istruttoria di valutazione.
- Udita la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta del NVVIP del 25 marzo 2024.

CONSIDERATO CHE

- Il progetto prevede il ripristino dei sistemi di sollevamento e trattamento per la riattivazione dell'impianto di affinamento dell'effluente dell'impianto di depurazione di Bari Ovest al fine di ridurre il volume di acqua utilizzato ad uso industriale attualmente emunto da falda.
- Il progetto prevede altresì la realizzazione di attività ed opere complementari che consistono nella ricerca e riparazione perdite, predisposizione di punti di prelievo lungo la rete di distribuzione di acqua industriale a servizio delle stazioni di lavaggio dei macchinari e/o veicoli industriali, predisposizione di punti di prelievo a servizio della rete antincendio consortile e reti di irrigazione per la manutenzione delle aree verdi.
- Il costo di realizzazione dell'opera è passato da € 2.042.600,00 (al netto dell'IVA) a € 2.470.979,31 (al netto dell'IVA) in conseguenza dell'aggiornamento del quadro economico di progetto determinato dalla revisione in aumento nella misura del 20% del prezzario delle opere pubbliche della Regione Puglia.
- Lo scenario operativo, la dimensione della domanda ed il quadro normativo-regolamentare assunti quali riferimenti della proposta progettuale non presentano variazioni sostanziali rispetto al parere formulato dal NVVIP in data 2 maggio 2022.
- L'intervento conserva la valenza strategica per lo sviluppo del territorio e per l'indotto industriale pugliese, come rilevato nella D.G.R. 20 marzo 2023, n. 348.



- L'intervento è compreso tra quelli presentati nella procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento delle strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo" Az. "Sviluppo della Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi" - "Patto per lo sviluppo della Puglia" (DGR n. 1446 del 02/08/2018).
- Con A.D. nn. 810-811-812 del 21.10.2022 le agevolazioni concesse in favore dei Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce con A.D. n. 620 del 25.09.2019 a valere delle risorse FSC 2014-2020 – "Patto per la Puglia", per un importo totale pari a € 30.199.305,00 sono state revocate integralmente.
- Con D.G.R. n. 1767 del 30.11.2022, la Giunta Regionale ha assegnato le risorse necessarie a finanziare gli interventi SIRAI di cui all'A.D. n. 620 del 25.09.2019 per i Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce mediante reiscrizione di ex-economie vincolate confluite nell'Avanzo di Amministrazione regionale sul capitolo di spesa di nuova istituzione U1401020 "Interventi SIRAI per l'infrastrutturazione e l'attrazione degli investimenti per le aree ASI" – Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.

RILEVATO CHE

- L'Analisi di sostenibilità economico-finanziaria è stata redatta considerando un ciclo di vita del progetto di investimento pari a 32 anni, comprensivo della fase di realizzazione dell'opera della durata di 18 mesi e della fase di esercizio di durata di 30,5 anni.
- L'Analisi è stata sviluppata in termini differenziali, confrontando la performance finanziaria dell'alternativa progettuale in oggetto (situazione "con") con l'alternativa che non prevede la realizzazione di alcun intervento infrastrutturale (situazione "senza").
- Il valore residuo finale dell'investimento è stimato pari a € 123.548,96, corrispondente al 5% del costo di realizzazione dell'intervento.
- Lo schema tariffario adottato per l'erogazione del servizio prevede una tariffa iniziale di euro 0,53/mc, incrementata nella misura del 2% ogni cinque anni a partire dalla data di entrata in funzione dell'impianto.
- Il progetto si configura come progetto generatore di entrate da tariffa a carico dell'utenza e le entrate stimate generate dal progetto consentiranno di coprire gli oneri di gestione dell'opera anno per anno, garantendo la sostenibilità dell'intervento nella fase di esercizio dell'impianto. Specificatamente, il valore delle entrate nette cumulate del progetto nel corso della vita operativa risulta pari a € 641.203,43 (valore attualizzato pari a € 378.917,44).
- L'analisi di sostenibilità finanziaria, sviluppata adottando un tasso di sconto del 4%, indica per l'investimento un Valore Attuale Netto finanziario negativo correttamente rideterminato di € 2.005.176,65 che giustifica l'erogazione del contributo pubblico.
- Il progetto ha un deficit di finanziamento di € 2.005.176,65 (in percentuale pari a 83,33%), determinato quale differenza tra il valore del costo di investimento attualizzato del progetto e il



valore delle entrate nette attualizzate generate dal progetto in fase di esercizio, comprensive del valore residuo attualizzato.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile.

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

Bari, 25 marzo 2024

**Per il NVVIP
Il Presidente del NVVIP
(prof. Vitorocco Peragine)**

